



**ODG**

**N. 880**

Crisi ortofrutta

*Presentato da:*

*DEMARCHI PAOLO (primo firmatario) 25/10/2022, PREIONI ALBERTO 25/10/2022, GAVAZZA GIANLUCA 25/10/2022, CERUTTI ANDREA 25/10/2022, POGGIO GIOVANNI BATTISTA 25/10/2022, GAGLIASSO MATTEO 25/10/2022*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 25/10/2022*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

### **OGGETTO: Crisi del settore ortofrutticolo**

#### **Premesso che:**

- Nei mesi di luglio ed agosto 2022 il costo delle bollette elettriche per le centrali ortofrutticole è quadruplicato, rispetto allo stesso periodo del 2021; inoltre quello dell'urea, un fertilizzante ampiamente utilizzato in agricoltura per la nutrizione del terreno, ha visto triplicare il suo prezzo dal 2021 al 2022;
- A fronte di questo forte aumento dei costi, una buona parte della grande distribuzione non ha accettato il rialzo dei listini dei prezzi tale da coprire i maggiori costi, con una forte ricaduta negativa sui produttori agricoli, fra i quali soprattutto quelli ortofrutticoli - quali ad esempio quelli che producono le mele Gala - che potrebbero perdere anche oltre 10.000,00 euro ad ettaro;
- Nel caso specifico delle mele Gala che sono adesso in piena campagna, stiamo assistendo a gruppi della grande distribuzione che pagano al fornitore 0,85 centesimi di euro al kg, sottratte le imposte ed i costi della centrale ortofrutticola, restano al produttore fra i 0,12 e 0,15 centesimi di euro al kg. Considerato che i costi di produzione ammontano a 0,35 centesimi di euro al kg e facendo una media di 60 tonnellate a ettaro, significa una perdita di 12.000,00 euro a ettaro.

#### **Considerato che:**

- La filiera produttiva sia in campo, sia nelle centrali ortofrutticole, è sottoposta a numerose certificazioni che implicano diversi e sensibili costi di lavorazione;
- Il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 198 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare nonché dell'articolo 7 della legge 22 aprile 2021, n. 53, in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari." reca disposizioni per la disciplina delle relazioni commerciali e per il contrasto delle pratiche commerciali sleali nelle relazioni tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed alimentari, definendo le pratiche commerciali vietate in quanto contrarie ai principi di buona fede e correttezza ed imposte unilateralmente da un contraente alla sua controparte, razionalizzando e rafforzando il quadro giuridico vigente nella direzione della maggiore tutela dei fornitori e degli operatori della filiera agricola e alimentare rispetto alle

suddette pratiche. Le disposizioni di cui al suddetto decreto si applicano alle cessioni di prodotti agricoli ed alimentari, eseguite da fornitori che siano stabiliti nel territorio nazionale, indipendentemente dal fatturato dei fornitori e degli acquirenti.

- Il decreto legislativo n. 198/2021 – a tutela degli agricoltori contro le pratiche commerciali sleali - vieta altresì alla grande distribuzione di acquistare sottocosto ed individua nell'ICQRF - "Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali", l'attività di controllo in tale materia, volta alla tutela degli agricoltori e consumatori.

### **Preso atto che:**

- La produzione ortofrutticola è da considerarsi un settore agricolo strategico dell'economia ed un bene prezioso per la collettività e per l'intero Paese che deve essere promosso e tutelato dallo Stato e dalle sue istituzioni.
- La situazione economica venutasi a determinare è molto preoccupante e ad oggi sono a rischio sopravvivenza il 30% delle aziende agricole, onde per cui occorre che lo Stato ponga in essere utili strumenti atti alla tutela della filiera ed a offrire un sostegno economico ai produttori ortofrutticoli, che già sono alle prese con sfide cruciali come il cambiamento climatico.

### **Tutto ciò premesso,**

#### **il Consiglio regionale,**

#### **IMPEGNA**

#### **il Presidente e la Giunta regionale**

a sollecitare il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare a:

- assumere gli atti urgenti ed indifferibili volti alla tutela ed al sostegno economico dei produttori italiani del settore ortofrutticolo;
- richiedere all'ICQRF – "Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" un'efficace attività di controllo volta alla tutela degli agricoltori, in particolar modo del settore ortofrutticolo, contro le pratiche commerciali sleali e ad impedire l'acquisto sottocosto da parte della grande distribuzione.